

CORSO DI GHIACCIO AVANZATO – AG1

CARATTERISTICHE DEL CORSO E REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Il corso AG1 è un corso di livello avanzato, rivolto preferibilmente, anche se non esclusivamente, a persone già in possesso di un minimo di esperienza alpinistica simile a quella acquisita in un corso di Alpinismo base (A1). Rispetto al corso A1 si approfondisce maggiormente l'attività su neve e ghiaccio mentre l'arrampicata su roccia è limitata ai passaggi, anche di misto, eventualmente presenti lungo l'itinerario con difficoltà massime di I e II grado UIAA.

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni teoriche e uscite pratiche sul terreno, delle nozioni fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza le seguenti attività: progressione su pendii ripidi di neve/ghiaccio con eventuali tratti di misto, con difficoltà massima AD, attraversamento di ghiacciai e realizzazione di semplici manovre di autosoccorso compreso l'uso dell'ARTVA. Considerato il livello propedeutico del corso non viene prevista l'attività da primo di cordata da parte dell'allievo.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO E DIREZIONE

Il corso AG1 è articolato in almeno 8 lezioni teoriche e 6 giornate di uscite pratiche.

In ciascuna uscita, non vi potranno essere più di due allievi per ciascun Istruttore cioè il rapporto Allievi/Istruttore dovrà essere non superiore a 2/1.

La direzione di un corso AG1 è affidata a: INA, IA, INSA, ISA, ISBA.

OBIETTIVI GENERALI

a) Essere autonomo come secondo di cordata all'interno di gruppi organizzati da alpinisti esperti nell'ambito di escursioni in montagna su pendii ripidi innevati e/o ghiacciati, su ghiacciaio ed eventualmente lungo tratti di misto di bassa difficoltà (PD, con passaggi di I/II UIAA).

b) Preparare e realizzare in modo autonomo una salita che si sviluppa su itinerari dove sia preponderante la parte di neve e ghiaccio, solo dopo aver avuto una conferma di fattibilità da parte di alpinisti esperti che conoscono le capacità del soggetto.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Conoscere e controllare l'efficienza del materiale tecnico individuale necessario allo svolgimento dell'ascensione (es: casco, imbracatura, corda, cordini e fettucce, moschettoni, discensore, piccozza, ramponi, ecc.).
- 2) Conoscere e saper realizzare i principali nodi (guide, guide con frizione, guide con frizione infilato, barcaiolo, mezzo barcaiolo, asola di bloccaggio, machard, prusik, nodo inglese doppio, nodo a palla, cordino da ghiacciaio).
- 3) Regolare la propria imbracatura e collegarla correttamente alla corda di cordata.
- 4) Conoscere le caratteristiche della catena di assicurazione con particolare riferimento al movimento su ghiaccio.
- 5) Esercitare la progressione individuale di base con e senza ramponi e una piccozza su neve dura e tratti ghiacciati.
- 6) Esercitare la progressione individuale di base con ramponi e due attrezzi su neve dura e tratti ghiacciati con pendenze fino a 50°.
- 7) Adottare la tecnica di auto arresto in caso di scivolata su neve.
- 8) Realizzare soste su neve mediante l'uso di una e due piccozze; effettuare l'assicurazione bilanciata e a spalla al 1° di cordata, con autoassicurazione su una sola piccozza.
- 9) Essere in grado di posizionare e togliere chiodi da ghiaccio e di allestire una sosta impiegando ancoraggi naturali e artificiali.
- 10) Procedere da 2° di cordata su pendii di neve/ghiaccio con difficoltà massima AD ed eventualmente lungo tratti di misto di bassa difficoltà (PD, con passaggi di I/II UIAA). Effettuare l'assicurazione al 1° di cordata adottando le tecniche di autoassicurazione e assicurazione alle soste.
- 11) Procedere legati in conserva corta (cordata composta da 2 e da 3 persone) su tratti di misto di bassa difficoltà (PD, con passaggi di I/II UIAA).
- 12) Procedere in cordata legati in conserva media (da 2 e da 3 persone) per attraversare un ghiacciaio.
- 13) Scendere in corda doppia utilizzando sia un discensore che un freno moschettoni.
- 14) Risalire una corda fissa utilizzando nodi autobloccanti.
- 15) Calare un compagno con mezzo barcaiolo e nodo autobloccante.

- 16) Recuperare, con l'aiuto di altri, una persona caduta in un crepaccio mediante carrucola semplice con rinvio al compagno.
- 17) Conoscere le condizioni principali che determinano il distacco di una valanga e le principali norme per evitare i percorsi potenzialmente pericolosi nella scelta della gita e durante l'escursione. Comprendere i principali aspetti del bollettino nivometeorologico e ricavare la situazione del tempo, il grado di pericolo di valanghe, l'eventuale quantità di neve fresca.
- 18) Avere nozioni teoriche sulle probabilità di sopravvivenza di un travolto da valanga e nell'individuazione delle aree di ricerca primarie; effettuare la ricerca vista – udito, comprendere le difficoltà nell'effettuare un sondaggio e uno scavo con mezzi di fortuna. Impiegare a livello dimostrativo l'ARTVA.
- 19) Interpretare gli elementi essenziali di una carta topografica. Individuare i pendii ripidi misurando la distanza tra le curve di livello. Sviluppare il confronto tra gli aspetti topografici e i corrispondenti riferimenti sul terreno. Conoscere il funzionamento di una bussola a fondo trasparente e il concetto di azimut. Sul terreno e con l'uso della bussola orientare la cartina e individuare alcuni punti significativi.
- 20) Conoscere i pericoli della montagna con particolare attenzione alla morfologia dell'ambiente glaciale e le modalità di chiamata del soccorso alpino. Conoscere gli accorgimenti da adottare nel caso di arrivo di un elicottero.
- 21) Avere nozioni di allenamento, preparazione fisica e alimentazione.
- 22) Prendere coscienza sul modo di comportarsi in caso di incidente per non aggravare le condizioni di un infortunato.
- 23) Conoscere gli aspetti generali della storia dell'alpinismo.
- 24) conoscere la flora e fauna alpina, la storia economica e sociale dell'uomo in montagna, le problematiche ecologiche della montagna (parchi, turismo, energia, attività primarie).

CONTENUTI

INDICAZIONI

Si tratta di un corso avanzato per cui nelle lezioni teoriche gli argomenti hanno un approfondimento maggiore rispetto a quelli trattati nel corso base di alpinismo (A1).

Pur privilegiando gli itinerari su neve e ghiaccio nel corso non vanno trascurate la progressione su terreno misto e il movimento della cordata in conserva. Deve essere esercitata la tecnica individuale

di base su ghiaccio sia con un attrezzo che con due. Vanno sviluppate l'osservazione dell'ambiente e l'individuazione del percorso più sicuro dal pericolo di valanghe. Va eseguita anche una dimostrazione di autosoccorso, sia con ARTVA che senza uso di ARTVA, con lo scopo di individuare i luoghi dove è più probabile il seppellimento.

LEZIONI TEORICHE (numero minimo da svolgere: 8 lezioni)

1. Presentazione del corso. Materiali ed equipaggiamento per corso ghiaccio.
2. Nodi.
3. Catena di sicurezza (per attività su neve/ghiaccio) – livello 1.
4. Cartografia e orientamento – livello 2.
5. Neve, valanghe, bollettino e autosoccorso – livello 1.
6. Pericoli in montagna su neve e ghiaccio. Preparazione di una salita.
7. Alimentazione, preparazione fisica e allenamento per salite su ghiaccio/neve - livello 1.
8. Richiesta di soccorso. Elementi di primo soccorso - livello 2.
9. Storia dell'Alpinismo.
10. Flora e fauna alpina, vita dell'uomo in montagna, problematiche ecologiche.
11. Chiusura del corso: consegna ai partecipanti delle valutazioni e degli attestati. Raccolta di opinioni sull'andamento del corso.

ARGOMENTI PER LEZIONI PRATICHE

1. Uso dell'imbracatura e nodi.
2. Uso della piccozza e dei ramponi.
3. Realizzazione di soste su neve/ghiaccio livello 1.
4. Posizionamento di protezioni intermedie con ancoraggi su neve/ghiaccio livello 1
5. Tecniche di autoassicurazione e assicurazione (a spalla, classica, bilanciata e ventrale).
6. Scivolata e auto arresto.
7. Gradinamento.
8. Formazione e progressione su terreno alpinistico della cordata da due e tre componenti
9. Formazione e progressione in conserva su ghiacciaio della cordata da due e tre componenti.
10. Formazione e progressione in conserva su pendii e creste della cordata da due e tre componenti.
11. Prove di trattenuta di un caduto in crepaccio e recupero del compagno con carrucola semplice con rinvio al compagno.

12. Tecniche di progressione di base in salita e discesa, su neve/ghiaccio con e senza ramponi, con uno e due attrezzi - livello 1.
13. Realizzazione di un ancoraggio/sosta per discesa in corda doppia ed effettuazione della discesa sulla stessa utilizzando sia un discensore che un freno formato da moschettoni.
14. Risalita della corda con autobloccanti.
15. Osservazione dei principali fattori di rischio (meteo, neve, terreno, partecipanti) e scelta del percorso.
16. Ricerca di un travolto da valanga.
17. Esercitazioni di cartografia e orientamento.

ESEMPIO PROGRAMMA USCITE PRATICHE DI UN CORSO AG1 (numero minimo da svolgere: 6 giornate)

1. Uscita in ambiente di montagna oppure palestra di roccia/neve/ghiaccio (2 giorni)

Tecniche di progressione di base su neve/ghiaccio con e senza ramponi, con uno e due attrezzi, uso dell'imbracatura e nodi. Autoassicurazione e assicurazione. Soste ed ancoraggi su roccia/neve/ghiaccio.

Manovre di corda: discesa in corda doppia e risalita della corda. Formazione e procedimento della cordata da due e tre componenti. Scivolata e auto arresto.

Osservazione di alcuni importanti fattori di rischio (meteo, neve, terreno, partecipanti). Regole di sicurezza per l'esecuzione della traccia di salita e discesa. Progressione su pendio di neve. Ricerca di un travolto da valanga. Cartografia e orientamento.

2. Uscita in montagna: ambiente di medio/alta montagna: neve-ghiaccio (2 giorni)

Progressione della cordata su pendio ripido di neve e/o ghiaccio e in conserva su tratti di misto. Messa in opera delle tecniche di assicurazione/autoassicurazione. Attraversamento di un ghiacciaio e salita su neve- ghiaccio di medio/basse difficoltà (max AD). Messa in opera delle tecniche di assicurazione/ autoassicurazione. Prove di trattenuta di un caduto in crepaccio e recupero del caduto con carrucola semplice con rinvio al compagno.

3. Uscita in montagna: ambiente di media montagna: neve-ghiaccio (2 giorni)

Svolgimento di un'ascensione su itinerario di neve e/o ghiaccio con difficoltà massima AD.